

# Rapporto

numero

**7286 R**

data

12 settembre 2017

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sulla mozione 14 dicembre 2015 presentata da Raffaele De Rosa a nome  
della Commissione della gestione e delle finanze “Valorizziamo il  
potenziale del mountain bike in Cantone Ticino”**

**(v. messaggio 22 febbraio 2017 n. 7286)**

## 1. LA MOZIONE

La mozione in oggetto invita il Consiglio di Stato a voler ampliare l'offerta MTB in Ticino per poter attirare nuovi turisti sfruttando il potenziale ancora inespresso di questa attività, evidenziando i vari fattori competitivi del Ticino (ad es. il clima) e le potenzialità di indotto generale che il mercato dei biker potrebbe generare.

A tale scopo essa propone di allestire una base legale per:

- la pianificazione,
- lo sviluppo,
- la manutenzione,
- la gestione dei percorsi MTB, (segnatamente definendo meglio i compiti dei vari attori sul territorio), nonché
- la relativa dotazione finanziaria (alla stregua di quanto viene fatto per i sentieri escursionistici).

Si propongono due varianti d'intervento:

1. Una nuova base legale, con l'adozione di uno specifico credito quadro quadriennale.
2. L'estensione della base legale relativa ai sentieri escursionistici all'ambito del MTB con un corrispondente adeguamento della dotazione finanziaria.

La mozione comprende infine unicamente i percorsi MTB, senza le installazioni specifiche e dedicate esclusivamente alla pratica del MTB come le piste di discesa, i bike park, gli skill center e i pump track.

## 2. LE CONSIDERAZIONI GOVERNATIVE

### 2.1 Il fenomeno

La pratica del MTB, alla pari della mobilità ciclopedonale e della locomozione con mezzi simili a veicoli come i pattini a rotelle (Linee guida Traffico lento, DATEC, 2002), è sempre più diffusa sia in Svizzera che all'estero, tanto come attività per singoli, famiglie o gruppi a titolo amatoriale come per attività competitiva di punta. I percorsi MTB sono integrati nella

rete di “SvizzeraMobile”: la piattaforma a livello nazionale per la coordinazione e la promozione delle offerte di mobilità lenta. Tali percorsi corrono su piste accessibili al pubblico o su sentieri che attraversano terreni accidentati o scoscesi. Generalmente senza pavimentazione in asfalto o in calcestruzzo, i percorsi possono comportare passaggi tecnici difficili, così come passaggi dove è necessario spingere o portare la bicicletta (Norma svizzera SN 640 829a).

## 2.2 Gli attori

Per l'attuazione dei nuovi percorsi MTB in Ticino vi sono **diversi attori** che operano in modo coordinato:

- Le quattro **Organizzazioni turistiche regionali (OTR)** propongono i tracciati idonei ai requisiti posti a livello nazionale dalla Fondazione SvizzeraMobile.
- L'**Ufficio per lo sviluppo economico** del DFE può finanziare la realizzazione o il miglioramento di percorsi MTB con gli strumenti della politica economica regionale: la valorizzazione turistica degli itinerari escursionistici, e per rampichino sono in effetti un obiettivo prioritario del programma d'attuazione 2016-2019 (cfr. cap. 4.3.4).
- Anche nell'ambito del **programma San Gottardo**, il progetto “*Bike Arena St. Gotthard*” rappresenta una priorità. La manutenzione è presa a carico dalle OTR, in analogia con quanto avviene per i sentieri escursionistici.
- La segnaletica è approvata dalla **Sezione della mobilità** del DT, titolare delle competenze pianificatorie per i sentieri escursionistici che coordina anche le diverse procedure e cura i contatti con “SvizzeraMobile”.

## 2.3 Alcuni dati

Nel 2016 in Ticino si contano dieci percorsi per MTB inseriti in “SvizzeraMobile” (due di carattere regionale e otto locali). Nel 2017 l'offerta sarà ulteriormente ampliata.

Gli investimenti cantonali nell'ambito della politica regionale attuati fino al 2015 sono andati a beneficio dei due percorsi regionali Lugano Bike e San Gottardo Bike (fr. 70'000), del nuovo percorso locale Verzasca Bike (fr. 116'740) e dei percorsi locali di Luganese e Malcantone (fr. 283'490).

Tra il 2015 e il 2016 si sono conclusi **quattro studi di fattibilità**, finanziati dall'Ufficio per lo sviluppo economico, che hanno permesso di valutare il potenziale del MTB per i quattro comprensori turistici. Le OTR, sostenute dall'Agenzia turistica ticinese, a fine 2016 hanno confermato l'interesse per la realizzazione di un progetto cantonale unitario per sviluppare l'offerta turistica del prodotto MTB.

## 2.4 I percorsi MBT come elemento dell'offerta turistica e dello svago di prossimità

Le destinazioni turistiche alpine svizzere (cfr. ad es. progetto Grigionibike) puntano sempre di più a diversificare le proprie proposte turistiche e di svago per prolungare l'offerta non solo per il periodo estivo. Lo sviluppo delle offerte per MTB s'inserisce in questa strategia.

Alcune destinazioni puntano in maniera importante sul mercato dei biker riuscendo a ritagliarsi una posizione di prestigio nel panorama internazionale.

Questa tendenza nasce dal "boom" delle attività legate alla mobilità lenta, che di anno in anno assume un ruolo sempre più significativo tra le abitudini degli Svizzeri durante il tempo libero e il periodo estivo.

La percentuale di persone, che praticano una disciplina sportiva più volte a settimana, è aumentata costantemente dal 2000 a oggi raggiungendo il 44% della popolazione. Tra i motivi che spingono a praticare un'attività sportiva nel tempo libero e durante le vacanze spicca al primo posto il desiderio di essere a contatto con la natura. Anche per i biker il fattore natura è fondamentale per la scelta degli itinerari.

I circa 400'000 Svizzeri (6.3% della popolazione) che oggi praticano questa attività durante il tempo libero cercano infatti di evadere dalle abitudini quotidiane, mantenendo nel contempo forma e salute, attraverso percorsi caratteristici dal profilo paesaggistico e naturalistico.

A livello economico, il biker spende mediamente fr. 74.- durante un'escursione di un giorno e la disciplina genera complessivamente una cifra d'affari di ca. 800 mio di franchi all'anno (fonte: Sport Svizzera 2014/UFSPPO e inchiesta SvizzeraMobile 2013).

La configurazione naturale del Cantone Ticino si presta bene per la pratica del MTB. Essa permette di portare un indotto economico nelle valli (ristoranti, alberghi, commerci). A tale scopo è necessario disporre di una buona varietà di percorsi, che permetta di soddisfare le esigenze delle varie tipologie di biker: gli sportivi estremi, gli esperti, ma anche i principianti, le famiglie, e chi vuole seguire un percorso che proponga non solo sport, ma anche cultura e gastronomia.

Il Ticino gode di un vantaggio competitivo, grazie al clima mite che contraddistingue le mezze stagioni e che consente dunque di allungare il periodo idoneo alla pratica del MTB. Altro elemento di sicuro valore è rappresentato dalla morfologia del nostro territorio e dalla fitta rete di sentieri che lo contraddistingue, diversi dei quali non fanno parte della rete escursionistica pedonale ufficiale, ma potrebbero rappresentare un importante potenziale per lo sviluppo della rete escursionistica per MTB.

L'offerta di percorsi e il paesaggio naturale non sono tuttavia le uniche componenti necessarie per riscuotere il successo sperato. Gli esempi virtuosi d'oltralpe mostrano che per offrire un prodotto di qualità è indispensabile ottimizzare tutti gli elementi che concorrono a rendere unica l'esperienza. La strategia promossa in primis dalle OTR, deve pertanto considerare anche altri elementi: il miglioramento dei servizi (posteggi bici presso i punti intermodali, noleggio bici, riparazione e lavaggio bici, bike rooms attrezzate) e un'accoglienza mirata a questo tipo di clientela (bike hotel, pacchetti per biker, menù per biker). Un ruolo estremamente importante lo svolgono anche il trasporto pubblico e gli impianti di risalita, garantiscono i collegamenti con i diversi punti d'interesse in particolare per i percorsi circolari.

## 2.5 Conclusioni del governo

Il Consiglio di Stato condivide l'opportunità di completare l'offerta turistica regionale con percorsi adatti anche ai biker e apprezza lo sforzo intrapreso dalle OTR e da diverse associazioni per arricchire le proposte a favore della popolazione residente e dei turisti.

L'Esecutivo, attraverso il **DFE**, ha già potuto contribuire al finanziamento della costruzione di diversi tratti che ben rispondono agli obiettivi della politica regionale. Attraverso il **Dipartimento del territorio** sono attivi i contatti utili ai fini del coordinamento della pianificazione e della segnaletica con quella specifica dei sentieri escursionistici, così come per il coordinamento con la piattaforma "SvizzeraMobile".

Ciò premesso e riconosciuto, il Governo indicava nel suo Messaggio che la richiesta della mozione di contribuire anche al finanziamento della manutenzione dei percorsi MTB costituiva un nuovo compito e quindi nuovi oneri amministrativi e di controllo a carico del personale. Ciò pareva poter essere in contrasto con la difficile situazione delle finanze cantonali e le richieste a fronte di riduzione di personale e compiti dello Stato. Pertanto tendenzialmente il Governo propendeva per confermare le vigenti modalità di supporto alle iniziative nel campo dei MTB, a condizione che la manutenzione dei tracciati sia assicurata a livello regionale, ma respingeva il nuovo compito postulato nella mozione, indicando che lo stesso poteva se del caso essere riesaminato qualora vi fossero stati nuovi margini di manovra in seguito ad un miglioramento della situazione finanziaria.

### **3. LAVORI COMMISSIONALI**

La Commissione della gestione e delle finanze, peraltro mozionante, in data 25 aprile 2017, ha sentito in audizione in Consigliere di Stato Claudio Zali unitamente a Gabrio Baldi del DT e Stefano Rizzi del DFE ai quali è stata ribadita espressamente la ferma e unanime volontà commissionale di promuovere maggiormente il MTB nel nostro Cantone attivando un finanziamento specifico a favore della manutenzione dei percorsi.

Con lettera 3 maggio 2017 il Consiglio di Stato ha dato seguito alla richiesta indicando che era ed è disposto a proporre al Parlamento, mediante apposito Messaggio ed entro il primo semestre 2019, di aumentare di 300'000.- fr. il prossimo credito quadro sentieri portandolo da 6.0 a 6.3 milioni di franchi per il periodo 2020-2023. Il Governo presupponeva che le quattro OTR si assumessero a loro volta l'impegno complementare di mettere a disposizione anch'essi e globalmente altri 300'000.- fr. in base all'estensione dei percorsi sui propri comprensori. L'importo complessivo di 600'000.- fr. permetterebbe così di coprire i costi per la manutenzione della rete mountain bike per i percorsi esistenti inseriti nella rete SvizzeraMobile e per quelli che vi saranno inclusi a breve. L'Esecutivo ha precisato che questo fabbisogno si fonda sui risultati dei 4 studi comprensoriali commissionati ad Allegra Tourismus e cofinanziati dall'Ufficio per lo sviluppo economico.

Conseguentemente la Commissione ha preso nota che con lettera 7 giugno 2017 il Consiglio di Stato ha scritto alle 4 OTR, le quali già avevano ricevuto copia dello scritto 3 maggio 2017, formulando quanto sopra emerso e discusso con la Commissione della gestione e delle finanze. Alle OTR era stato chiesto da un lato di comunicare entro il 31 agosto 2017 se erano disponibili a fare la loro parte nei termini sopra proposti e dall'altro di costituire, nello spirito della riforma nel settore turistico, un unico centro di competenza dedicato al tema presso una delle loro sedi.

### **4. CONCLUSIONI**

Tenuto conto del cambio di impostazione del Governo che da una prima risposta di chiusura, complice anche ma non solo un certo miglioramento delle finanze cantonali, ha deciso fondamentalmente di aprire il dialogo nel senso auspicato dalla mozione, la Commissione invita il Parlamento ad accogliere la mozione.

Al Governo incomberà pertanto nel seguito dell'iter di trovare ed ottenere le necessarie, indispensabili e vincolanti disponibilità da parte delle OTR come già richiesto loro.

La Commissione chiede al Governo di integrare tra gli attori, per un migliore coordinamento, anche gli enti Regionali di Sviluppo e anche al Parlamento di mandare un forte e unanime messaggio alle OTR accogliendo quanto proposto nella mozione e poi affinato nel presente rapporto sicuri che l'importanza del fenomeno per il settore turistico ma anche per una piacevole, salutare e ecologica modalità di occupazione del tempo libero dei ticinesi stessi non possa sfuggire alla loro sensibilità. D'altro canto basti ricordare come destinazioni turistiche di successo come Laax e Flims o Lenzerheide, Davos, Gstaad si siano adoperate per investire in questo settore conscie della qualità e delle potenzialità dei mountainbiker e di una copertura turistica anche nelle stagioni non solo invernali.

Per la Commissione gestione e finanze:

Matteo Quadranti, relatore

Bacchetta-Cattori - Caprara - Caverzasio -

Dadò - De Rosa - Denti - Durisch - Farinelli -

Frapolli - Garobbio - Garzoli - Guerra -

Kandemir Bordoli - Pini